



*La scuola:
luogo di
narrazione*

25/11/2017

“LA RETE SI APPLICA: PROTOCOLLO REGIONALE”

*Marina Fey – dirigente tecnico - USAS
Maria Plati – referente scolastico regionale adozioni*



FINALITÀ

Stabilire una prassi comune tra le Istituzioni relativamente al tema dell'adozione per favorire una migliore inclusione dei bambini/ragazzi adottati a scuola.



OBIETTIVI

Diffondere nelle scuole e dare attuazione alle Linee di Indirizzo su Adozione e scuola emanate dal MIUR

Definire una procedura per l'inserimento nel percorso scolastico degli alunni adottati



OBIETTIVI

Programmare percorsi di sensibilizzazione, informazione e formazione diretti al personale scolastico per favorire la cultura dell'adozione e le tematiche ad essa connesse

Organizzare una "raccolta" di buone prassi e materiali efficaci realizzati dagli insegnanti, anche creando occasioni di confronto tra scuole e famiglie



OBIETTIVI

Istituire un tavolo tecnico “Adozione e scuola” della Regione Valle d’Aosta che possa rappresentare un punto di supporto e riferimento sulle tematiche dell’adozione per gli insegnanti del territorio valdostano e il personale della scuola

Costruire e aggiornare una sezione dedicata all’interno della rete informatica regionale (webecole)



OBIETTIVI

Individuare un referente per l'adozione in ogni istituzione scolastica nel Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)



TAVOLO TECNICO - COMPOSIZIONE

- *referente scolastico regionale*
- *referenti del servizio adozioni della regione e referente A.R.A.I. Regione Piemonte*
- *rappresentanti delle associazioni familiari adottive valdostane*
- *esperti esterni*



TAVOLO TECNICO - azioni

- *elaborare e aggiornare i dati della frequentazione della popolazione scolastica relativa agli alunni adottati nei differenti gradi di scuola*
- *verificare e monitorare l'applicazione del Protocollo*
- *proporre dei corsi di formazione che comprenderanno l'aspetto dell'inclusione a scuola*
- *raccogliere e mettere in rete buone prassi relativamente all'applicazione del Protocollo*



FASI DELL'INSERIMENTO – fase iniziale

Colloquio tra famiglia, insegnanti di classe, docente referente e/o Dirigente dedicato allo scambio di informazioni e alla conoscenza reciproca.

Si concorderanno i criteri relativi alla classe e ai tempi di inserimento e si valuterà la necessità di elaborare un Piano Didattico Personalizzato (PDP)



FASI DELL'INSERIMENTO

Accoglienza e inserimento

Preparazione del contesto scolastico per favorire l'inclusione sociale



FASI DELL'INSERIMENTO

Promozione del benessere scolastico e del successo formativo

Progettazione di attività che favoriscano l'inclusività nel gruppo-classe

Attenzione ai linguaggi utilizzati, alla scelta dei video e/o libri di testo e ai modelli familiari e sociali presentati, con particolare attenzione alla narrazione delle storie personali



FASI DELL'INSERIMENTO

Monitoraggio del percorso di inserimento

Incontri iniziali e in itinere per favorire la comunicazione e misurare i progressi nella maturazione personale e negli apprendimenti dei bambini/ragazzi, al fine di adeguare eventualmente il progetto educativo/didattico



FASI DELL'INSERIMENTO

Continuità - passaggio di grado e/o di scuola

Accurato scambio di informazioni concordato tra scuola-famiglie e in situazioni particolarmente complesse anche con gli operatori dell'équipe adozioni

BUON LAVORO

Marina Fey e Maria Plati